



«ETTORE MAJORANA» FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE
TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO ARCHIMEDES AND GALILEO GALILEI, FOUNDERS OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, THE "ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES



SCUOLA SUPERIORE DI EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA «GIUSEPPE D'ALESSANDRO»

51° Corso: HEALTH LITERACY, EMOTIVITÀ ED EVIDENZE SCIENTIFICHE: GLI ELEMENTI PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE IN SANITÀ PUBBLICA

ERICE-SICILIA: 5 – 9 NOVEMBRE 2017

Sotto gli auspici: • Ente Regione Siciliana • Ministero dell'Università e della Ricerca

PROGRAMMA E DOCENTI

APERTURA DEL CORSO

Saluti istituzionali

- G.M. FARA, Sapienza Università di Roma
- G. GIAMMANCO, Università di Catania
- F. VITALE, Università di Palermo

Presentazione del Corso

- P.L. LOPALCO, Università di Pisa

LETTURE MAGISTRALI INTRODUTTIVE

Rilevanza della Literacy nel mondo moderno

- G. BONACCORSI, Università di Firenze

Valore della salute e della prevenzione nella popolazione italiana

- A. GRIGNOLIO, Sapienza Università di Roma

Vaccine hesitancy: the three "C" model

- R. BUTLER, WHO Europe, Copenhagen, DK

Health and Medical decision-making mediated by the Web

- C. BETSCH, Universität Erfurt, DE

Comunicazione strategica: conoscerla, valorizzarla, insegnarla

- A. LENZI, Sapienza Università di Roma
- G. CHIAMENTI, Federazione Italiana Medici Pediatri, Roma
- P.F. D'ANCONA, Ministero della Salute, Roma
- A. FERRO, ULSS 20, Verona
- F. RUSSO, Regione Veneto, Venezia
- A. VILLANI, Società Italiana di Pediatria, Roma
- F. VITALE, Università di Palermo

HEALTH LITERACY (HL): ALLA BASE DEL COUNSELING E DELLA COMUNICAZIONE STRATEGICA

Sviluppo degli strumenti di misura della HL, a livello clinico e di popolazione

- C. LORINI, Università di Firenze

Misura oggettiva dei livelli di HL in campioni della popolazione italiana

- P. DEL GIUDICE, Università di Udine

Livelli di HL in Italia: Popolazione e Strutture Sanitarie a confronto

- M. MUSELLA, Italian Health Literacy Project (HLP-IT), Salerno

Proposte ministeriali per migliorare la HL sui temi delle vaccinazioni e delle resistenze antibiotiche

- S. IANNAZZO, Ministero della Salute, Roma

Interventi sulla popolazione per promuovere la HL

- A. CALAMUSA, Università di Pisa
- A. CARDUCCI, Università di Pisa

I PROCESSI DECISIONALI INDIVIDUALI

Processi cognitivi e salute individuale

- S. COLLINA, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli

Comunicare la scienza nell'era delle bufale: quando i fatti da soli non parlano, le strategie non possono che cambiare

- E. SALVATORI, Università di Pisa

HL ed Empowerment alla luce dell'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione

- U. GELATTI, Università di Brescia

Tecniche innovative di counseling vaccinale

- P.L. LOPALCO, Università di Pisa

LE EVIDENZE A SUPPORTO DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE

La Medicina basata sulle evidenze: spaventare, aiutare?

- R. VILLA, ASSET Project, Milano

Strumenti classici e nuovi

- G. CONFORTI, Federazione Italiana Medici Pediatri, Genova

Patient and family centered care (PFCC): un esempio di sintesi tra literacy, emozioni ed evidenze

- R. ARIGLIANI, Italian Medical Research, Benevento

Vaccine Literacy: proposta di un sistema per facilitare la comunicazione vaccinale

- L.R. BIASIO, Roma

LAVORI DI GRUPPO

HL e promozione della salute

Comunicazione efficace e vaccine hesitancy

CONCLUSIONI

Come facilitare l'Health Behaviour Change

- G. CORBELLINI, CNR, Roma

The Erice 51 charter on communication and HL in vaccinology

- G.M. FARA, Sapienza Università di Roma
- G. GIAMMANCO, Università di Catania
- L.R. BIASIO, Roma
- A. CARDUCCI, Università di Pisa
- P.L. LOPALCO, Università di Pisa

SCOPO DEL CORSO

Informare la popolazione sulla base di evidenze documentate è deontologicamente corretto, ma non sufficiente ad indurre un cambiamento nelle convinzioni e nei comportamenti di chi non è favorevole agli interventi di prevenzione o di chi è dubbioso. Al contrario, risulta essere poco efficace se l'interlocutore è già saturo di vissuti emozionali negativi dovuti a vari motivi, come la sfiducia verso i decisori, un eccesso di informazioni - spesso contrastanti - da parte degli operatori sanitari e le controversie tra il consenso degli esperti e le opinioni di associazioni o di singoli individui fortemente attivi sui media. D'altro canto il sistema sanitario sembra non tener conto del fatto che una parte della popolazione ha bassi livelli di alfabetizzazione sanitaria e/o non ha accesso ad Internet, soprattutto tra le categorie più anziane e fragili. Infine, in una Sanità sempre più tecnologica ed informatizzata e nel contesto del passaggio inevitabile da una medicina "paternalistica" ad una maggiormente condivisa, viene spesso invocata da parte delle Istituzioni e delle Società scientifiche l'importanza di sviluppare negli operatori sanitari capacità di comunicazione sin qui sottovalutate. La visione sintetica di tre elementi - a) miglioramento del grado di alfabetizzazione sanitaria nella popolazione; b) comprensione dei vissuti emotivi e c) adeguata valorizzazione delle evidenze scientifiche - può facilitare la scelta delle strategie di comunicazione e gli interventi di counselling. Il Corso si propone perciò di analizzare questi aspetti attraverso lezioni frontali tenute da esperti e lavori di gruppo coordinati da tutors, per arrivare ad un consenso che possa essere di supporto per le Istituzioni, la comunità scientifica e gli operatori.

INFORMAZIONI GENERALI

Per richiedere informazioni e ricevere la scheda di iscrizione al corso, da restituire compilata con allegato un CV su modello europeo, scrivere alla seguente email: pierluigi.lopalco@unipi.it (Tel 050.2213586 oppure 327.5613606). Agli interessati saranno comunicate le modalità di partecipazione al Corso.

• NOTA BENE

I partecipanti dovranno arrivare ad Erice il 5 Novembre, entro le ore 14.00.

NOTIZIE SU ERICE

Secondo la leggenda, Erice, figlio di Venere e Nettuno, fondò una piccola città sulla vetta di una montagna (750 m. sul livello del mare) più di 3.000 anni fa.

Il grande Tucidide (~ 500 a.C.), fondatore del moderno metodo storico - fondato sulla registrazione degli eventi in modo cronologico e metodico senza riferimento a cause soprannaturali - scrivendo sulla caduta di Troia (1183 a.C.) riteneva che gli Elimi - il popolo che fondò Erice - fossero i Troiani sopravvissuti alla distruzione della loro città.

Virgilio scrive che Enea sbarcò sulle coste del monte Erice e lì seppellì il padre Anchise.

Omero (~ 1000 a.C.), Teocrito (~ 300 a.C.), Polibio (~ 200 a.C.), Virgilio (~ 50 a.C.), Orazio (~ 20 a.C.) ed altri ancora hanno celebrato Erice nei loro scritti.

Durante sette secoli (XIII-XIX) la città di Erice fu governata da una oligarchia locale, la cui politica assicurò un lungo periodo di prosperità economica e sviluppo culturale che portò alla costruzione delle numerose chiese, dei monasteri e dei palazzi privati che ancora oggi si possono ammirare.

Altri capolavori di antiche civiltà sono vicine a Erice: Mozia (fenicia), Segesta (elima) e Selinunte (greca). Nelle isole Egadi - teatro dell'ultima e decisiva battaglia navale della Prima Guerra Punica (261-241 a.C.) - vi sono i graffiti preistorici (Levanzo) e le grotte paleolitiche (Favignana). Splendide spiagge sono quelle di San Vito Lo Capo, Scopello e Comino, mentre chi ama le coste rocciose può trovarle lungo le pendici del monte Cofano. Tutto ciò a non più di un'ora di macchina da Erice.

Ulteriori informazioni sulla Fondazione «Ettore Majorana» e Centro di Cultura Scientifica e sulle sue attività sono disponibili via internet al seguente indirizzo: <http://www.cesem.inf.it>